

# Le manette TUTTI COL GOVERNO di Ippolito nella lotta contro la Poliomielite

Quando nei giorni scorsi la Stampa Nazionale ha dato particolari in ordine ad resto del Prof. Felice Ippolito su mandato di cattura della Procura Generale della Repubblica di Roma, a più d'uno ha fatto senso il fatto specifico indicato dai giornali delle manette di nuovo conio - quelle del tipo americano - applicate dai Carabinieri ai polsi del già fortunato segretario della CNEN.

Particolamente ci colpisce, parlando con due giovani amici ingegneri, di quelli che della professione hanno fatto l'onesto mezzo per la loro vita - il modo di stupore col quale essi, che ricordavano l'Ippolito nelle Aule del L'Ateneo Napoletano, sottolineavano il fatto delle "manette" ai polsi di Felice Ippolito. Uno di essi, in evidente buona fede e con estrema sincerità esclamò: «Sì, che peccato, gli hanno messe le manette... non dovevano farlo...».

Ma, come accade, allo stupore del primo momento subentra il ragionamento: questa volta la ragione ha avuto la sua supremazia allorquando si è potuto leggere il testo del mandato di cattura spiccato dal Magistrato. Solo allora i due giovani ingegneri si son re-

si conto di quanto giusto e ne assoluto, un uomo che di quanto meritato sia stato distrubuito il danaro dello Stato a persone, Eni, ingratia, compiti dei tauri nati, un uomo che ha delato nell'ordine nell'atto in cui pidato il danaro pubblico nel modo come risultante dall'ordine di cattura denaro non merita, considerando alcuna e noi intanto gli avremmo applicate le manette non solo alle mani, ma anche ai piedi e a tutte le altre parti del corpo.

Perché davvero il prof. Ippolito non ha attenuante alcuna per ciò che ha commesso e non par si sia dubbio che egli abbia commesso quanto contenuto nello ordine di cattura che è il frutto di paziente e scrupoloso lavoro di numerosi istruttori Magistrati e consulenti che si sono avvicinati per lunghi mesi nell'esame dei fatti e nel disbrigo la imbrogliaistica matassa.

Un uomo come Ippolito, baciato dalla fortuna fin dalla nascita, onorato di uno stipendio di oltre lire un milione mensili solo quale segretario del CNEI senza

contare per tutti gli altri addendi per tutte tante società e incarichi, che amministrava nel modo come ha amministrato i fondi dell'Ente cui era preposto, un uomo che era preposto, fuori senza mezzi termi- ni agli organi direzionali dei magistrati e dei carabinieri solo di disprezzo!

Tutti gli italiani con a capo il Presidente della Repubblica, sono mobilitati dalla crociata lanciata dal Governo perché tutti i bambini siano sottoposti alla vaccinazione antipoliomielitica con il vaccino Sabin i cui effetti sono stati unanimamente definiti sorprendenti.

Riteniamo sia assolvare ad un dovere civico l'iniziativa del Consigliere Dott. Mario Esposito, nostro autorevole collaboratore, convinto aspettore della indispensabilità della vaccinazione sia totale. Occorre smuovere l'apatia che assale il più di fronte anche alle cose più gravi e di capitale importanza; occorre fare opera di persuasione principalmente verso la gente del popolo i cui bambini per tante contingenze di vita sono maggiormente esposti al terribile male che nello stesso tempo sono i più recalcitranti ad assecondare l'opera delle Autorità che con tanta fedeve iniziativa, con tanto entusiasmo e con tanto altruismo hanno ingaggiato una lotta che dovrà dare, ne siamo certi, i risultati sperati.

Basterebbe il pensiero che in prosegno di tempo qualcuno che fin'oggi costituiva un male imperdonabile i cui

segni, purtroppo, abbiamo visto il Presidente della Repubblica, sono mobilitati dalla crociata lanciata dal Governo perché tutti i bambini siano sottoposti alla vaccinazione antipoliomielitica con il vaccino Sabin i cui effetti sono stati unanimamente definiti sorprendenti.

In Consiglio Comunale il Consigliere Dott. Mario Esposito, nostro autorevole collaboratore, convinto aspettore della indispensabilità della vaccinazione sia totale. Occorre smuovere l'apatia che assale il più di fronte anche alle cose più gravi e di capitale importanza; occorre fare opera di persuasione principalmente verso la gente del popolo i cui bambini per tante contingenze di vita sono maggiormente esposti al terribile male che nello stesso tempo sono i più recalcitranti ad assecondare l'opera delle Autorità che con tanta fedeve iniziativa, con tanto entusiasmo e con tanto altruismo hanno ingaggiato una lotta che dovrà dare, ne siamo certi, i risultati sperati.

Basterebbe il pensiero che in prosegno di tempo qualcuno che fin'oggi costituiva un male imperdonabile i cui

segni, purtroppo, abbiamo visto il Presidente della Repubblica, sono mobilitati dalla crociata lanciata dal Governo perché tutti i bambini siano sottoposti alla vaccinazione antipoliomielitica con il vaccino Sabin i cui effetti sono stati unanimamente definiti sorprendenti.

3) Evitare l'uso del vaccino Sabin in:

a) soggetti convalescenti di malattie acute febbrili;

b) soggetti sottoposti a terapia con cortisone;

c) soggetti con disturbi intestinali;

d) soggetti dematuri e deabilitati;

e) soggetti che hanno subito o dovranno subire nelle

le quattro settimane precedenti o seguenti la tonsillectomia. La vaccinazione antipoliomielitica lanciata dal Governo. Lo stesso Dottor Esposito, dopo il brillante articolo pubblicato nel numero scorso, ha scritto per il nostro Giornale altri interessanti particolari sulla vaccinazione e sul modo in cui essa deve essere praticata.

4) Faccinare il maggior numero di persone possibile, nel più breve tempo possibile, ha detto Sabin. Dalle precedenze ai bambini dal quarto mese di vita fino al quinto anno; poi ai più grandi e, quindi, ai giovani fino al 20 anno.

A tali fine la vaccinazione è gratuita dal quarto mese di vita ai venti anni; per

quelli di età superiore il vaccino deve essere acquistato in farmacia autorizzata. Una dose di vaccino Sabin costa lire 600.

5) Il vaccino è costituito da un liquido di color rosso con tonalità che può variare verso il giallo o il porpora, raramente, però, sempre limpido; tale liquido, in ragione di 2 centimetri cubici, costituisce le dosi sufficienti per vaccinare il soggetto, ed è contenuto in una boccetta. Ogni boccetta contiene una sola dose. Tale dose di vaccino viene somministrato per bocca, lontano dai pasti.

Il vaccino Sabin viene somministrato per bocca allo scopo di creare una immunizzazione a livello intestinale, per cui l'intestino stesso blocca ed uccide il virus poliomielitico captato in un dato momento nell'intestino. Nei rari casi in seguito alla vaccinazione in massa fu dimostrato che i colitti avevano in incubazione la malattia al momento della vaccinazione orale. Quindi, il vaccino Sabin è completamente innocuo e ciò risulta confermato dalla pratica applicazione della vaccinazione su centinaia di milioni di soggetti di tutte le età e nelle più svariate condizioni di ambiente. La vaccinazione col metodo Sabin protegge l'individuo dalla coda alla tomba.

6) La poliomielite può essere causata da uno dei tre tipi di virus oggi noti (tipo 1, tipo 2, tipo 3) e quindi il vaccino orale comprende tre tipi preparati rispettivamente con virus attenuati viventi tipo 1, tipo 2 e tipo 3 di Sabin. Esiste, inoltre, il "vaccino trivalente di Sabin" costituito dall'associazione dei tre tipi sopra menzionati.

7) La vaccinazione si pratica con la somministrazione dell'intero contenuto di una boccetta di vaccino tipo 1 seguita a 4-6 settimane di distanza - dalla somministrazione dell'intero contenuto di una boccetta di vaccino tipo 3, seguita ancora a 4-6 settimane di distanza - dalla somministrazione dell'intero contenuto di una boccetta di vaccino tipo 2.

Il trattamento predetto deve essere rafforzato da una quarta somministrazione di vaccino trivalente (1+2+3) praticata a distanza di 4-6 mesi dalla terza somministrazione.

8) Il vaccino congelato alla temperatura di -20°C o inferiore, si mantiene inalterato per un anno. Il vaccino scongelato conserva la sua attività per 15 giorni se mantenuto al frigorifero da 2 a non oltre -5°C.

Il vaccino, tolto dal frigorifero e mantenuto a temperatura ambiente, deve essere adoperato in giornata. Il vaccino scongelato non può essere ricongelato. Il vaccino non è utilizzabile, per qualsiasi causa, deve essere distrutto con l'ebollizione.

Dott. Mario Esposito

# I GIOVANI DI OGGI

La storia contemporanea non certo per spirito militare rischia di somigliare a un selvaggio, anche nelle condizioni di maggiore progresso materiale e tecnico.

Vivere rettamente è una cosa che implica una lotta costante, che richiede disciplina, sacrificio, dominio di sé, coraggio di ribellarsi al conformismo e di levarsi contro i torti del mondo e poter resistere, con animo incorrotto, ai duri colpi della vita; è una cosa che mette a duro prova.

La cronaca è spesso ricca di fatti clamorosi, che hanno come protagonisti dei personaggi famosi o dimessi.

Se guardiamo a fondo, ci accorgiamo che, alla base di molti di questi fatti esiste, quasi sempre, una causa psicologica comune.

Il popolo di oggi è quello di giovani appassionati di giustizia e di belli colpi, di maghi e di furbi.

Questi giovani sono in uomo, non sono di insoddisfazioni, anzi direi, di insoddisfazione per la situazione o per l'ambiente nel quale si è costretti a vivere: hanno bisogno di evasione, darsi alla letteratura, alla pittura, o ad altro, ma più spesso questa insoddisfazione sfocia nella forma più banale e, nello stesso tempo, più curiosa di gravi conseguenze.

Si danno, per esempio, alla Mensur, rinata dopo la seconda guerra mondiale, se situazioni.

I ragazzi hanno bisogno di amore, di sicurezza, di giustizia, di esempio, di comprensione, di libertà, di allegria, sono invece spinti verso l'avventura, verso imprese inattese ed irrazionali, che fanno loro scegliere come modelli gli eroi delle imprese più avventurose, i campioni sportivi, i teddy boys, i rappresenti della strada.

Il terrore si guarda intorno, non sa se può sfidarlo o ripensa agli ideali cui si affronta la gioventù, si anguilla decenni di alternative e di lotte. Pensa che il nostro è un mondo di giganti nucleari e di nonnati: gli orrori che sappiamo più di mortali: che sappiamo più di guerra che di pace, che abbiamo capito il mistero dell'atomo e dimenticato gli ideali della vita.

Troppi spesso l'uomo maturo, politico, pensatore, lo studioso, l'uomo comune si è occupato della gioventù di oggi: definendolo «gioventù bruciata», gioventù di ragazzi superficiali, capaci solo a divertirsi, senza entusiasmo interiore.

Questa disgraziata gioventù, sulla quale si sono fatti, in varie parti del mondo, i più impensati ed impensabili esperimenti, così spesso ridotta in uno stato di singolare anomia psichica e di indifferenza volitiva, dovrà, secondo i dinossini, essere ricordata, con amara sorpresa, all'uso del proprio intelletto, alla consapevolezza.

Cio contribuisce, quindi, ad inorgoiare i partecipanti di questa Mensur, che, tutto sommato, a me pare uno dei tanti sistemi per cincire un eventuale complesso di inferiorità.

E questo uno dei tanti problemi della gioventù di oggi. Ma io penso che tutto ciò sia dovuto a un'immaturità psichica che, in definitiva, è debolezza; più che l'ambiente, è la personalità dell'individuo a creare que-

za delle fondamentali discriminazioni della vita morale e al senso di autonomia e di responsabilità, altrimenti avremo la serie di atti del dubbio funzionamento, oltretutto genitori magari che rischia e gioca la propria esistenza, ma incapaci di comprendere l'importanza, le funzioni e il fine: in sostanza a mente i cosiddetti falliti della vita, anche se questa, nelle sue manifestazioni degradanti, li colma di vuote soddisfazioni, malinconica testimonianza della insurgenza dei veri motivi ideali della formazione totale dell'uomo!

Sarebbe, quindi, un'era di mezze coscienze, sbiadute e supine, vittime di ideologie deformanti, insieme, eroicità che ricorda più quella che l'altra dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Così ha scritto il senatore prof. Giuseppe Alberti, presidente della III Commissione Lavori, Igienie e Sanità del Senato.

Si sente, sempre secondo i dinossini, il bisogno non di uomini senza entusiasmo interiore, non di tecnici, ma dell'uomo maturo, pensatore, popolare, di energia viva, guidato da volontà, che giovinò a stesse sedi ad bellezza, con la tranquillità e meticolosità di migliaia di bambini italiani. Perché a tutti deve far racapricciere il primato che ha il nostro Paese con 9000 bambini colpiti dalla poliomielite negli ultimi tre anni e che si potevano salvare se in tempo ed in allineamento con gli altri paesi europei si fosse usato il vaccino vivo attivato di Sabin.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Il fallimento della vaccinazione Salk è stata una tri-

ria, vuoi in vani terreni di proprietà Perioto, vuoi nella cosiddetta Casa Comunale, i Sindaci di numerosi centri della Provincia per elevare una vibrante protesta verso la Commissione Provinciale che ha provveduto alla distribuzione della somma di lire tre miliardi destinati alla Provincia di Salerno per la costruzione di case per i senza tetto.

In tale distribuzione Salerno - come solito - ha fatto la parte del leone in quanto al Comune Capoluogo è stata assegnata la somma di lire un miliardo e ottocento milioni, mentre la rimanente somma è stata distribuita fra tutti gli altri Comuni.

Ritorname sull'argomento per spiegare a tutti come si pratica la vaccinazione antipoliomielitica col metodo Salk. Perché a tutti deve stare a cuore la salvezza del terribile morbo di migliaia di bambini italiani. Perché a tutti deve far racapricciere il primato che ha il nostro Paese con 9000 bambini colpiti dalla poliomielite negli ultimi tre anni e che si potevano salvare se in tempo ed in allineamento con gli altri paesi europei si fosse usato il vaccino vivo attivato di Sabin.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

Cava, la cui situazione, dei senza tetto è tragica, sono state assegnate lire ottantamila, ossia, quanto bastava per costruire qualche fabbricato nel quale potranno prendere alloggio la Commissione - vogliamo vedere la cosa e procedere ad una nuova distribuzione dei veleni che l'altra dei veri episodi.

# OPPORTUNA DISPOSIZIONE di S.E. il Vescovo per gli addobbi funebri

La Curia Vescovile comunica che per disposizione dell'Ordinario Diocesano S. E. Mons. Alfredo Vozzi, a partire dal primo aprile p.v. restano proibiti in tutte le Chiese parrocchiali e non parrocchiali delle Diocesi di Cava e Sarno gli apparsi e addobbi funebri in occasione di esequie, funerali ed altre ricorrenze funebri.

L'unico segno di officiatura funebre, all'interno della Chiesa, sarà costituito dal catafaleco o dal drappo mortuorio disteso sul pavimento che, come si sa, sono disgiuntamente prescriti quando si canta il "Libera me".

Il Catafaleco sarà di altezza normale e tale da consentire ai fedeli di assistere ai riti religiosi; è consentito all'esterno della chiesa, come segno di lutto, il cosiddetto "sportale" che come il catafaleco deve essere unico per tutti i fedeli senza distinzione di classi.

Piandiamo vivamente al punto iniziativa del Vescovo di Cava e siamo veramente lieti che la massima Autorità Ecclesiastica abbia

dato il via alla disciplina di un servizio che, purtroppo, è di capitale importanza in una paese civile dove almeno in morte tutti i cittadini debbono essere uguali.

Attendiamo ora che l'Amministrazione Comunale si decida a sistemare il servizio dei trasporti funebri eliminando senza falsi piagnismi e qualsiasi disorganizzazione nei delicati servizi. Si è vero che ciò è stato afferrato giorni fa in consiglio Comunale che per un trasporto funebre dalla frazione S. Lucia al Cimitero una famiglia ha dovuto spendere ben lire 100 mila non v'è chi non veda come urgente debba essere l'intervento delle Autorità Comunali per la sistemazione della cosa.

Il Vescovo ha dato l'esempio per quanto attiene ai servizi funebri religiosi; tocca ora al Sindaco dare prova di seguire tali autovetture e simili.

Dicici anni di studio per risolvere un problema così semplice potrebbero bastare. Occorre solo la buona volontà!

# UN GRIDO DI ALLARME per le Scuole di S. Arcangelo

Un grido di allarme ci è parabile quale potrebbe essere da numerosi famiglie che sere un orrore, inutili le lagrime che copiosamente uscirebbero dagli occhi hanno i propri bimbi alle Scuole Elementari della frazione S. Arcangelo.

Tali scuole sono in condizioni pietose di manutenzione e di statica; due elementi indispensabili perché una Scuola possa dirsi tale.

Ma le ha visto il Sindaco quelle aule, le ha visto il Provveditore agli Studi o il Direttore Didattico. Ma come si fa a funzionare una scuola in tali condizioni quando incombe è il pericolo di un disastro che potrebbe essere irreparabile.

Se il Comune non è in condizioni di fornire un locale migliore, (il refettorio è addirittura un tetramano), a nostro avviso sarebbe otto di saggi amministrazione chiudere la Scuola perché di fronte ad un evento irre-

ibile che di qui di niente

spese per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

ricostruire un muro crollato

in una proprietà di un con-

giunto di un assessore comune?

Perché non è stato fatto

il possibile per assicurare

una scuola sicura e sede a

tutti gli Uffici pubblici

Scuole comprese.

E che dire di quel milione

speso per rimuovere la se-

re del Nastro Azzurro? a

di quell'altro milione per

## Figure cavesi di altri tempi

# I fratelli Alessandro e Guglielmo Pagliara

Durante il ventennio erano e cinture, fez e stivadori, voi non potete pensare alla arroventata scontrata senza che non vi si presentassero alla mente insieme - come inevitabile connubio - i fratelli don Guglielmo e don Alessandro Pagliara. Un insindibile binomio più che trionfino.

Due autentici galantuomini di vecchio stampo, fatti alla buona, eterno mormoratori, per una insoddisfazione preconcetta, comunque senza nè malizia, nè mire proprie.

Due galantuomini di quelli che - come dice il villino di Cava, il filosofo campano - « non ne nascono più ».

Avremo il loro feudo nel la frazione Arcara di cui erano i maggiori, se non gli esclusivi - insieme a qualche parente - proprietari. Ogni giorno - in ogni stagione, con qualunque tempo - se ne « salivano » lentamente a Cava, portandosi a piedi fino a Ponte Sardolo, anche esso altro apprendista del loro feudo, di qui, con la transa dappriamo, col filobus in epoca più recente, arrivavano a chiazza - verso le 10, insieme, sempre insieme.

Bassi e solenni come monumenti, tarchiati entrambi, Don Alessandro, biondo con le caratteristiche tenui d'oro; don Guglielmo, bruno con due orecchie che erano due spilli, con un incedere in cui mani e piedi avevano un euritmico inconfondibile. Entrambi dotati di una voce sentore, altisonante che vi diceva a distanza della loro presenza da un particolare altr'altro.

Entrambi antifascisti accesi - ad onta, per il vero, che qualche familiare fosse un acceso mussoliniano. Di un'avversione al Regime fatto di caustiche panzerchiate, di frasette mormoranti, si e no, in falsetto, di parole ironizzanti. Ma che, purtroppo, talora procuravano loro dei grattacapi.

Don Guglielmo e don Alessandro non si chiamavano mai per nome, ma si appostrofavano, con affetto e con inspiegabile distacco - e lo intercalavano: « Fratelli ».

A chi avesse chiesto a don Guglielmo, vedendolo sempre insieme, se fossero soci fra loro, questi, senza insorgere mai con una pacatissima persinanza, precisava: « La mia società è composta di un ristrettissimo numero di persone, con un sol numero dispari: Guglielmo, Pagliara ».

Il loro campo di azione in Cava, la loro base di smistamento, era il Salone di quel paziente uomo che era Ettore (o Nicola) Adinolfi, di fronte alla Farmacia del Leone.

Era di qui che si partivano i comandi di Cava Pagliara, era qui che ricevevano le notizie sull'andamento del mercato di frutta, verdura, uova, era qui che, fatti gli acquisti, venivano a deporre « la spesa », l'uno a l'altro fratello, era qui che si incontravano - soprattutto il mercoledì - con i loro coloni saliti per il mercato, i vari Monetta, Memoli, Attagianni, Di Stasio ecc., era qui che lasciavano e ricevevano imbucate, era qui che - come si diceva - facevano barbe e capelli; ma specie don Alessandro - quando la faccia - la faccia a .... di manica », era da qui che si partivano alle ore 13 e dopo verso lo studio Notarile D'Ursi o quello legale Ambalio, i cui titolari Not. Vincenzo D'Ursi e avv. Antonio Ambalio li attendevano e li ascoltavano a volte con molta pazienza.

Si vedeva subito che don Guglielmo era più autoritario, più esperto di vita, don Alessandro era, invece, più sottoposto al fratello - non

credete - ma al tempo oppurento sapeva parlare poco e faticava bene anch'egli.

Ancora oggi si racconta che una volta don Guglielmo andò da un noto avvocato di Cava per stipulare un contratto di affitto di un suo fondo con un colono e che - buon Dio! - ne venne fuori un contratto a tutto scrupolo del malcostituito colono. Al momento della sottoscrizione don Guglielmo - per darsi soddisfazione al « padrone » diede preghiera all'avvocato di raccogliere un patto di gradimento del colono ed anzi lo invitò ad enunciare sonz'altro e quell'anima candida del colono detto testualmente: « il sotto scritto colono... non accetta il soprascritto contratto ».

Figure di gentiluomini, di quelli che « non ne nascono più ».

Mario Di Mauro

**SI PREGANO  
GLI AMICI**  
che non avessero ancora provveduto di volerci rimettere cortesemente la quota di abbonamento servendosi del c/c postale n. 12-9967 intestato al DIRETTORE

mosconi

## L'ORFANELLA A CARNEVALE

Il mondo lieto, ascolto, e senz'affanni. Roma il frastuono: scroscia l'allegra. L'umanità ha dimesso i vecchi panni. Il Carnevale triunfa e tutta obbia.

Non frenai gli anni: non trattiene il sesso. Miseri e ricchi, ognuno in sua posanza. Son concordi al folleggiar istesso.

Ed al calor procace della danza.

Il mare umano affoga nel clamore. Quanto è più triste aver lo spirto affranto! Per l'orfanella è tempo di dolore!

All'orfanella è di soliello il pianto.

De' bimbi, ascolto, le argentine risa. Nella letizia lor, tranquilla e pura. Il mio smarrito sguardo in loro si fisa. E nei pensier più gai di lor ventura.

Foce, sovrano, ascolto, femminile. Che con dolcezza esortai alla calma...

Od anche un uom, col fischiattar gentile, Che fa l'or fream d'allegrezza l'alma.

All'orfanella alcun sotore è dato!

Sogno e chimera è quanto il cor desia. Nel sole mattura innanzi tempo, il fato.

Senza conforti ogn, lo mente mia.

Non un sorriso: mai una carezza!

Aridi, ranno, i giorni miei migliori. Scosso sianmà n' è il petto dell'ebbrezza D'un solo dei cari genitori.

Me li strappò il destino, soghignando. Mentre la mia memoria era minore.

Non me l'impresi: ed or li vò cercando; Ma non le trovo! Eppur li sente, il core!

La doretilla nian più riscaldare.

Come del babbo e mamma fa il calore?

E come lor, nessun sa indorinare.

Il moto oscuro che le dà un malore!

Oh! come scender, deve, soave al petto La guarda della mamma e la parola!

E del buon babbo, il suo severo aspetto. Tradito dal sorriso che consola!

Nel rammentar, fanciulli, l'orfanella. Date alla mamma, date al genitore.

Parte dell'alma vostra, la più bella!

Contraccambiate il sacro loro amore!

Tullio Lestini

## ...Si dice ma sarà poi vero...?

... che grande agitazione regna fra il personale Comunale per il modo come viene considerato dagli amministratori...

... che per reazione, l'altro giorno, circa vento dipendenti, incollomati, si sono portati alla Camera del Lavoro o hanno chiesto ed ottenuta la loro iscrizione a quella organizzazione il cui colore politico è a tutti noto...

... che per tal fatto qualche assessore ha minacciato tuoni e fulmini che naturalmente lasciano il tempo che trovano...

... che conseguentemente all'assessore va la risposta degli altri colleghi d'ufficio, nonché a male: se non l'hanno proprio toccata con le mani, le son passati molto vicino...

... che venerdì prossimo si riunirà il gruppo di maggio, rara consiliazione della D. C. per decidere per l'ennesima volta di addiicare o meno ad un'amministrazione di centro-sinistra...

... che un dipendente comunale tra le proteste degli altri colleghi d'ufficio, viene prelevato ogni mattina e accompagnato ogni pomeriggio alla propria abitazione con un'autonoleggio del Comune...

... che la Commissione di inchiesta per il consumo dei carburanti si è evaporata come quella benzina che in ragione di 80 litri veniva messa in un serbatoio capace di 15 litri...

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la soppressione? Il nostro consiglio è questo: ampetta fin dove è possibile, perché prima o poi la censura arriva.

... che l'ing. Mosconi

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

... che la commissione per l'inchiesta dei servizi elettrici si è dispersa come si disperse quelle famose pietre vesuviane che, trasportate al cimentero, non se ne ebbero più notizie.

</

## L'ANGOLO DELLO SPORT

Domani il... vertice  
tra Cavese e Palmese

di UMBERTO SORRENTINO

Vittorio, si torna a vedere del calcio! Si, proprio una lezione di calcio ha offerto domenica scorsa la nostra Cavese sul difficilissimo terreno di Siano. I primi quarantacinque minuti della gara di domenica scorsa non li scorderemo tanto presto. La Cavese è stata grandissima, ha offerto un saggio di bravura e di praticità da lasciare incantati.

Niente da fare per la forte Sianese che proprio contro l'imbattuta capolista era decisa a cogliere una vittoria di prestigio: troppo grandi gli aquilotti, per sperare di reggerne il confronto. Poi, nella ripresa, dopo il raddoppio di Paglietta e la riduzione delle distanze dei locali a 17" dal termine, la partita è rientrata nella normalità. La Cavese, sicura del successo (anche se aveva di contro un direttore di gara che faceva di tutto per aiutare i locali) ha lasciato l'iniziativa alla Sianese: ma ha sempre controllato la partita dall'altezza, irraggiungibile, della squadra completamente ed inesauribilmente superiore. —

No niente, proprio niente da fare per quella Sianese. Differenza di classe, di ritmo, di continuità. Alla fine della partita, concordi, anche se con una punta di veleno, lo ammettevano tutti, dirigenti e giocatori.

«Contro un avversario così, proprio non potevamo farcela», dicevano gli azzurri locali, dal presidente allo ultimo tifoso.

Dunque, una Cavese grandissima. La squadra di Menotti Bugia sta assumendo i contorni di autentica protagonista del torneo. E' completa, forte in ogni uomo ed in ogni reparto, in grado di sviluppare un gioco veloce ed armonico, bello senza essere lezioso, brillante, senza trascurare la praticità. Lo schema arieggiato, nelle grandi linee, di una rapresentativa sud-americana (il Brasile, per intenderci) soprattutto in questo: nessuno dei difensori (ad eccezione di Pasce) è soltanto un difensore: nessuno degli attaccanti (ad eccezione dei centravanti Di Piero e dell'estremo Paglietta) è soltanto un attaccante. Il fondo è il vecchio, semplice segreto del calcio (quello vero). Mobilità, copertura di tutto il terreno con la giusta distanza tra gli uomini, capacità di difendersi in massa per passare, ambito, all'attacco con lo stesso numero di uomini. Sempre, ma difficile, se ci passate la contraddizione dei termini. Per farlo, occorrono diverse cose di una certa importanza.

1) La classe dei singoli; 2) l'affidamento dell'insieme nella perfetta meccanica degli scambi;

3) la preparazione fisica per sopportare l'euforia fisica che tutto ciò comporta; 4) almeno tre o quattro uomini, guida per coniugare gli sforzi dell'insieme ed amalgamarsi in un tutto organico e senza fenditure.

La Cavese è passata sul terreno della Sianese ha messo in mostra tutto questo. Si è esaltata, ed ha esaltato, in quel primo tempo: stupendo: ha convinto nella ripresa quando, palesemente, ha badato più che altro a risparmiare energie. Ma con quale elevazione di tono lo ha fatto!

Tra i fattori che fanno grande la Cavese, forse in primo piano la forza di Casillo e di De Piero. L'ex savoardo è formidabile centrocampista che si vede spuntare... spessissimo nella propria area di rigore come al limite dell'area proibita avversaria. Casillo è forte nel contestare la palla allo avversario e passa la palla

con una precisione ed una freddezza che sono solo di pochi campioni; Casillo regge la massacrante fatica dei costanti spostamenti con la perfetta disinvoltura. La Cavese, con questo giocatore, ha accettato un acquisto determinante. Poi De Piero. Non è più lui: ma è forse più grande di prima. E segue rare volte, rarissime volte quel dribbling che finisce allo scorso anno facevano andare in fallo l'adversario.

Ora il bravo centravanti s'occupa con la morbidezza, il niture, la geometrica precisione di un fuori classe. Un De Piero che riusciva al patologico, al numero ad effetto, al stunnel che incarna la platea, è una delle vere promesse del calcio italiano. Soprattutto se questo inedito e sorprendente De Piero accetta finalmente la sua grossa parte di fatica e corre, si sposta sui lati, del campo, si rimbomba le mani per raccattare i palloni da servire con lunghi e dossi lanci l'estremo meglio apposta. Non sappiamo se questa metamorfosi di De Piero sia destinata a durare nel tempo. Attualmente la Cavese ha nel trasformato ascegnato di Roccamonita, una forza di incedibile importanza.

Ma la squadra aquilotta non è grande soltanto in questi due uomini. Tutti i componenti il complesso, a cominciare dal bravissimo e estremo difensore Abbate, all'estremo Paglietta, hanno

numer e mezzi per poter da soli, decidere un risultato.

Soltanto a più tardi l'ostacolo di Siano, la Cavese si appresta a disporre, domani a Palma Campania, l'incontro che a buon ragione può avvicinarsi tra i decisivi al fine dell'aggiudicazione del posto al sole.

I rosso-neri vesuviani fanno di tutto per conseguire la vittoria. Ma essi, oltre che contro l'imbattuta capolista Cavese saranno arrancare per avversario anche... l'orgasmo.

Di contro la compagnia a-squallida, giocando in trasferta al «Comunale» di Palma avendo di mira due obiettivi: il pareggio e la vittoria, lasciando solo la vittoria agli atleti locali.

Sarà certamente quello di domani un incontro al vertice, una gara che riserverà mille emozioni ai numerosissimi tifosi presenti (e dalla nostra città si preannunciano caroche che prenderanno d'assalto gli spalti dello studio cesareo), quasi un... giallo da Hitchcock.

Con ogni probabilità l'allenatore Bugna per la gara di domani richiamerà in prima squadra il terzino Cartaboglio e l'estremo destra l'italiano i quali sembra siano perfettamente riavuti dai noiosi infortuni che li hanno tenuti per diverse domeniche lontani dai terreni di gioco.

**I GIOVANI DI OGGI**

(continua dalla 1a pag.) automazione, la maggior parte di noi passa il tempo a divertirsi. Ma non per questo, anche se apparentemente sembra che sia così, non conosciamo il vero significato e valore della vita. Essa è amore: amore è perdonare: dunque da noi ha qualcosa da dare agli altri.

La vita è ancora attesa nel mondo, io penso che la felicità sia fatta di piccole cose, le piccole speranze della vita: che la parte migliore di un uomo, gli atti di bonda e di amore e che la felicità dipende dalle piccole gioie di ogni giorno.

I sentimenti abituali, che danno alla nostra vita il solito calore, i vincoli familiari, gli amici, sono queste immensi consuetudini il succoso stesso della vita.

Tutti, anche la gioventù bruciata ed i teppisti, conoscono questi ideali e principi morali, ma se essi apparentemente non se ne curano e sembrano ignorarli, nel proprio intimo c'è qualcosa che si ribella alle loro linee di condotta, qualcosa che viene repressa.

Non bisogna condannarli del tutto, ma cercare di capirli, di considerare l'epoca in cui vivono, di conoscere la psicologia di ognuno di essi, in quanto la loro linea di condotta è una reazione al conformismo, ai complessi interiori e sociali.

I giovani di oggi, anche se vestiti in blues-jens, giochino di pelle e se mostrano eteramente gomme alla clorofilla: gli esistenzialisti con pantaloni, pullover, scarpe, occhiali ed aspetto zero, cercano solo di darsi delle are. Vogliono sembrare forti mentre hanno bisogno di chi li protegge e li aiuti:

R. D. L.

Presso i Fratelli Pisapia  
Piazza Duomo, 281 - CAVA DEI TIRRENI  
Telef. 41166

Troverete ogni giorno il famoso pane di segale e le migliori paste alimentari nonché tutti i prodotti della Perugina

## Le grandi realizzazioni!...

ANCORA

per le licenze  
di commercioIL VILLAGGIO TURISTICO  
ovvero un decreto ingiuntivo per prestazioni professionali

Non era ancora spenta la eco clamorosa suscitata dal rilascio di una licenza di commercio ad un grande magazzino nella Piazza centrale di Cava, che già la cronaca deve occuparsi di una altra licenza concessa dalla apposita Commissione in barba ad ogni e qualsiasi buon senso.

Tal Senatore Eva titolare di una licenza per la vendita di generi alimentari in via Minatori, tempo fa, chiese al Comune di voler trasferire al Comune di voler trasferire di pochi passi il suo esercizio commerciale, avendo acquistato un magazzino nel nuovo fabbricato Pellegrino sorto all'inizio della salita Cappuccini. Poiché l'immobile non era ancora ultimato, la Senatore si riservò di esibire il dovuto certificato sanitario di idoneità e, trattanto, si rese parte diligente pregando il Comune con regolare atto di tener presente la situazione dei luoghi, la sua richiesta e, quindi, non concedere altra licenza per la medesima attività in quel posto.

La Senatore, quindi, restò in legittima attesa di poter esibire il certificato sanitario e per effettuare il passaggio cui aveva legittimamente diritto. Senonché, mentre ella... attendeva, un bel giorno si accorse che tal Angrisani Mafalda aveva già ottenuto la licenza anche

Leggete  
Diffondete

## "IL PUNGOLO,"

per generi alimentari, in un negozio confinante con il suo e che a seguito di accertamenti sepe che la licenza era stata rilasciata a seguito dell'esibizione di un certificato sanitario provvisorio.

A nulla son valse le proteste della Senatore la quale è stata costretta ricorrere alla Giunta Provinciale Amministrativa, mentre la Angrisani agisce regolarmente con la postuma licenza a lei concessa.

Ogni commento guastebile...

IL PRIMO ATTO  
della nuova  
Commissione Edilizia

Circola con insistenza la voce che la nuova Commissione edilizia da qualche giorno nominata dal Consiglio comunale, ha iniziato la sua attività con un grave atto di favoritismo che in prossimo tempo potrà ledere gli interessi pubblici o di altro cittadino.

Non conosciamo altri par-

## Estrazioni del Lotto

Bari	20	48	13	43	52
Cagliari	31	10	21	33	22
Firenze	17	79	68	69	21
Genova	66	23	67	77	51
Milano	89	39	37	48	55
Napoli	66	35	88	81	23
Palermo	56	55	50	20	3
Roma	49	4	70	72	19
Torino	20	82	19	67	29
Venezia	40	59	23	72	51

MOBILIFICO TIRRENO S. a. s.  
REPARTO COMMERCIALETutto per l'arredamento  
della casa

ESPOSIZIONE PERMANENTE NEI SALONI  
a VIA GARZIA (di fronte Social Tennis Club)

CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41442